

Massimo Folador

UN'IMPRESA POSSIBILE

Persone e aziende che costruiscono il futuro.

Editore: **Guerini Next**
 ISBN: **978-88-6896-013-1**
 Anno: **2014, 1ª edizione**
 Pagine: **202**
 Prezzo: **€ 19,50**



"La storia che abbiamo alle spalle e la sapienza che abbiamo ereditato ci dicono che in tante altre occasioni l'uomo e le organizzazioni nelle quali egli vive sono precipitati dentro a situazioni di crisi e ne sono usciti grazie alle conoscenze, alle competenze, ma anche grazie all'uso di risorse intangibili spesso non utilizzate e grazie al supporto di alcuni principi fondamentali per la vita di una persona e di un'organizzazione".

È questo uno degli spunti attuali ed interessanti del libro di Massimo Folador, in cui l'autore è riuscito a lavorare sulle affinità elettive tra spiritualità e mondo del lavoro, evidenziando molti spunti di riflessione sulla base degli insegnamenti della regola benedettina. Il libro è un viaggio nel mondo delle aziende e ne mette in luce valori e disvalori, soffermandosi sugli aspetti di natura personali e relazionali che, più degli aspetti organizzativi, sono in grado di spiegare le motivazioni che hanno generato i momenti di crisi, consentendo di individuare codici di comportamento e riferimenti per uscirne.

Un aspetto chiave del libro riguarda la consapevolezza di trovarci oggi in un momento molto delicato, un momento di crisi, che ha generato nelle persone molta stanchezza e confusione. Ma perché è successo questo? Per Massimo Folador la discesa degli indicatori economici, la crisi, è la causa che ha generato nelle persone questa stanchezza e questa confusione, non il contrario.

Le azioni sono sempre generate da un pensiero, da un'idea, da una volontà. Chi lavora deve produrre azioni, che a loro volta diventano risultati. Non esiste azione che non sia prodotto del pensiero, e quindi, se abbiamo prodotto scarsi risultati, forse abbiamo generato pensieri sbagliati.

Partendo da questi presupposti occorre identificare i pensieri o valori nuovi da cui partire per arrivare a generare azioni che portino positività: questi pensieri nuovi possono essere riassunti nei quat-

tro capitoli del libro che parlano essenzialmente di:

1. la crisi come un'opportunità che ci consenta di attuare quel cambiamento, unico progetto in grado di generare il miglioramento;
2. il bene comune come elemento discriminante nel momento in cui dobbiamo fare delle scelte. *"Ciò che spinge naturalmente le persone ad agire con positività non è soltanto il raggiungimento del proprio interesse, ma valori ben più alti e nobili"*;
3. la valorizzazione delle competenze e delle capacità delle persone; la motivazione come acceleratore verso l'eccellenza, ed il talento del leader come capacità di leggere negli occhi delle persone;
4. la necessità di effettuare quel passaggio, caro ad Olivetti, dall'organizzazione alla comunità organizzata, chiave di lettura del concetto del team building.

Il libro è un inno all'italianità della quale dobbiamo andare fieri e che non dobbiamo sprecare utilizzando la crisi come giustificativa della nostra incapacità di lottare per superarla; si rivolge ad un pubblico vasto e contiene molti spunti di riflessione per i responsabili di progetto, *"che, senza identificare soluzioni precise, ma chiaramente simpatizzando per alcune conclusioni, prova di fatto a creare uno spazio di riflessione attraverso il quale porsi delle domande e poi, forse, individuare delle risposte"*. Obiettivo dell'autore è di far leva su quelle motivazioni che ogni responsabile di progetto ritrova dentro di sé quando si convince che *"l'impresa è ancora possibile"*.

Marco Arcuri